

**REGOLAMENTO DI ACCESSO AI CORSI DI STUDIO DELLA FACOLTÀ DI INGEGNERIA
(DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI FACOLTÀ
25.2.2003; 20.1.2005; 3.5.2007; 12.6.2008; 24.5.2010)**

ALLEGATO 2 AL REGOLAMENTO DIDATTICO DELLA FACOLTÀ DI INGEGNERIA

A. ACCESSO AI CORSI DI LAUREA

1. Test di accesso

- 1.1. Per immatricolarsi a un corso di laurea in Ingegneria occorre sostenere il Test di accesso, organizzato dalla Facoltà con il supporto del CISIA-Consortio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, come specificato al successivo punto 2. Per essere ammessi al Test di accesso occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla Facoltà.
- 1.2. Devono sostenere il Test di accesso anche gli studenti iscritti a corsi di studio non appartenenti a classi di laurea in ingegneria che intendono effettuare il passaggio da altra Facoltà (dell'Università di Salerno o di altro Ateneo) a un corso di studi di ingegneria.
- 1.3. Il Test di accesso contiene anche una sezione per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.
- 1.4. Sono esonerati dal rispondere ai quesiti della sezione di lingua inglese coloro che all'atto dell'iscrizione al Test hanno dichiarato:
 - di possedere una certificazione ufficiale di conoscenza a livello ALTE 1 (CEFR A2) di cui all'Allegato 2A a questo Regolamento, relativa alla conoscenza di una delle seguenti lingue dell'Unione Europea: francese, inglese, spagnolo, tedesco, riservandosi di consegnare la certificazione stessa all'atto dell'immatricolazione;
 - oppure
 - di volere sostenere durante il corso di studi la prova di conoscenza di una delle seguenti lingue dell'Unione Europea: francese, spagnolo, tedesco.
- 1.5. Sono esonerati dal rispondere ai quesiti delle altre sezioni del Test:
 - a. coloro che sono già in possesso di una laurea in Ingegneria;
 - b. gli studenti che hanno sostenuto il Test di accesso presso altra Facoltà di Ingegneria che ha adottato il Test predisposto dal CISIA. Tali studenti dovranno produrre certificazione dell'Ateneo ove hanno svolto il Test, con l'indicazione del punteggio conseguito;
 - c. gli studenti che intendono trasferirsi da un Corso di studi di Ingegneria di altra Università.
- 1.6. Sono esonerati dal sostenere l'intero Test coloro che posseggono requisiti riportati in entrambi i precedenti punti 1.4 e 1.5.

2. Soglia di accesso

- 2.1. Possono immatricolarsi ai Corsi di laurea in ingegneria gli studenti che, con riferimento alla votazione (esclusa la votazione riportata nella sezione di lingua inglese) conseguita nel Test di accesso, calcolata come votazione assoluta, siano in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - a. votazione non inferiore a 15.0;
 - b. votazione superiore a un valore di soglia, corrispondente a una percentuale delle votazioni più basse, stabilito dalla Facoltà.
- 2.2. Agli studenti che non posseggono i requisiti del precedente comma sono attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA pari a 30 cfu) ed è offerta la possibilità di iscriversi all'Anno di "Preparazione agli Studi di Ingegneria", per il successivo inserimento assistito a uno dei corsi di laurea triennale.
- 2.3. Agli studenti che nel Test di accesso hanno conseguito una votazione (esclusa la votazione riportata nella sezione di lingua inglese) superiore o uguale a 15, ma inferiore a 20, viene consigliato, attese le carenze nella preparazione di base, di iscriversi all'Anno di "Preparazione agli Studi di Ingegneria" per l'inserimento assistito ad uno dei corsi di laurea triennale. In ogni caso, per tale fascia, detta iscrizione è subordinata alla disponibilità effettiva di posti.

3. Organizzazione e insegnamenti di preparazione per l'assolvimento degli OFA

- 3.1. Per consentire agli studenti di cui al punto precedente il recupero dei debiti formativi manifestati sono attivati quattro Insegnamenti di Preparazione, impartiti nel primo semestre dell'Anno di "Preparazione agli Studi di Ingegneria". Tali corsi sono denominati: Comprensione Verbale, Logica, Matematica 0, Fisica 0.
- 3.2. I contenuti dei suddetti Insegnamenti di Preparazione fanno riferimento alle conoscenze richieste, nelle singole discipline, per l'accesso alle Facoltà di Ingegneria, così come riportate sul sito del CISIA: www.cisiaonline.it.
- 3.3. Ai singoli studenti o gruppi di studenti saranno assegnati tutor per l'assistenza durante il percorso di preparazione.
- 3.4. Gli insegnamenti di Preparazione si svolgeranno in 12 settimane e prevederanno almeno 5 ore settimanali di lezione ed esercitazioni sia per la Matematica 0, sia per la Fisica 0. Nel complesso, si terranno almeno 30 ore settimanali di lezione ed esercitazione, sperimentazione o tutorato da effettuare a giudizio dei docenti.

4. Modalità di verifica dell'assolvimento degli OFA e criteri di valutazione

- 4.1. Ogni Insegnamento di Preparazione potrà prevedere prove intermedie di verifica dell'apprendimento.
- 4.2. Nelle settimane successive al termine del primo semestre e prima dell'inizio del secondo semestre, per ogni insegnamento, è svolta almeno una prova finale. L'esito complessivo di tali prove sarà espresso con un voto in 30esimi.

4.3. La verifica dell'assolvimento degli OFA da parte degli studenti iscritti all'Anno di "Preparazione agli Studi di Ingegneria" sarà effettuata collegialmente dai docenti degli Insegnamenti di Preparazione e dal Delegato di Facoltà per l'Orientamento ed il Tutorato.

Sono fissati i seguenti criteri di valutazione:

- a. dovrà essere verificato l'assolvimento dell'obbligo di frequenza delle lezioni e delle esercitazioni;
- b. il singolo insegnamento si intende superato con il conseguimento di una votazione minima di 18/30.

4.4 Sulla base delle votazioni conseguite nei singoli insegnamenti del primo semestre dell'Anno di "Preparazione agli Studi di Ingegneria" sono previste le seguenti distinzioni in fasce di merito e le conseguenti possibilità per gli studenti.

Fascia 1: rientrano in tale fascia di merito gli studenti che hanno superato tutte le prove di verifica e, conseguentemente, hanno visto azzerati i loro debiti formativi (pari a 30 CFU). Tali studenti potranno immatricolarsi ad un Corso di laurea nell'a.a. successivo.

L'azzeramento di tutti debiti formativi entro il primo semestre consente l'accesso (non obbligatorio) a un piano di studi individuale per il II semestre dell'anno di preparazione, da concordare con il proprio docente tutor designato tra i membri della Facoltà. I crediti formativi relativi ai singoli corsi seguiti nel secondo semestre saranno attribuiti, a seguito di colloquio formale, dopo l'immatricolazione, nel successivo anno accademico.

Fascia 2: rientrano in tale fascia di merito gli studenti che hanno solo parzialmente recuperato i propri debiti formativi, ossia hanno superato tutti gli esami tranne uno tra gli insegnamenti di Matematica 0 e Fisica 0. Tali studenti nel secondo semestre hanno l'obbligo di frequenza con profitto del solo insegnamento di Matematica I o di Fisica I a seconda che, nel primo semestre, non abbiano superato, rispettivamente, l'esame di Matematica 0 oppure di Fisica 0. Tali studenti, nel II semestre, non possono seguire nessun altro corso di insegnamento.

Al termine del II semestre, nel caso in cui la verifica abbia avuto esito positivo, tutti i debiti formativi si riterranno azzerati e gli studenti potranno immatricolarsi ad un Corso di Laurea nell'a.a. successivo. In caso contrario l'immatricolazione sarà possibile solo previo superamento di nuovo test di accesso a settembre.

I crediti formativi relativi al corso seguito nel secondo semestre, saranno attribuiti, a seguito di colloquio formale, dopo l'immatricolazione, nel successivo anno accademico.

Fascia 3: rientrano in tale fascia gli studenti che nel corso del primo semestre non rientrano almeno nella Fascia 2 per l'azzeramento dei debiti formativi. A tali studenti è concessa un'ulteriore prova di recupero, al termine del secondo semestre. È inoltre fatto obbligo della frequenza nel secondo semestre dei corsi di Matematica I e Fisica I; le prove verteranno, però, sul contenuto dei corsi del primo semestre per i quali non sono stati superati gli esami. L'eventuale superamento delle nuove prove di verifica comporterà l'azzeramento del debito e la conseguente possibilità di immatricolarsi l'anno successivo. In caso contrario, l'immatricolazione sarà possibile solo previo superamento di nuovo test di accesso.

Fascia 4: rientrano in tale fascia gli studenti privi del requisito obbligatorio della frequenza al primo semestre. Tali studenti per immatricolarsi l'anno successivo dovranno sostenere nuovamente il test di accesso.

5. Verifica della conoscenza della lingua straniera durante il corso di studi

5.1. Coloro che hanno sostenuto il Test di lingua inglese con votazione inferiore a 33/60 dovranno ripetere il Test di conoscenza della stessa lingua presso il Centro Linguistico di Ateneo, con le modalità dallo stesso Centro stabilite, fino a superarlo, prima di essere ammessi alla prova finale.

5.2. Sono esonerati dal sostenere il Test presso il Centro Linguistico di Ateneo coloro che, prima di essere ammessi alla prova finale:

- produrranno una certificazione ufficiale di cui al punto 1.4 di questo Regolamento;
- sosterranno positivamente, con una Commissione della Facoltà, una prova di conoscenza di una delle seguenti lingue dell'Unione Europea: francese, spagnolo, tedesco.

B. ACCESSO AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE BIENNALI (LM)

L'iscrizione al primo anno dei corsi di laurea magistrale, di cui al D. M. 270/2004, è subordinato al possesso della laurea di primo livello, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla Facoltà, di requisiti curriculari e di adeguata preparazione personale, secondo le norme di seguito specificate, in accordo con i criteri generali deliberati dalla CoPI-Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Ingegneria il 25.10.2006.

1. Requisiti curriculari

1.1 Il possesso dei requisiti curriculari è verificato:

- se nella carriera di primo livello, o comunque prima della domanda di immatricolazione, sono stati acquisiti almeno 45 CFU di base e 80 CFU caratterizzanti la classe di lauree di primo livello dalla quale proviene la laurea magistrale in questione e come classificati dalla tabella ministeriale della classe;
- se l'aspirante ha buona conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Al solo fine della verifica dell'esistenza dei 45 CFU di base:

- i SSD da MAT/01 a MAT/09, inclusi, sono considerati equivalenti tra loro;
- i SSD da FIS/01 a FIS/08, inclusi, sono considerati equivalenti tra loro;
- i SSD da CHIM/01 a CHIM/03, inclusi, CHIM/06 e CHIM/07 sono considerati equivalenze tra loro;
- il SSD ING-IND/22 è considerato di base per gli allievi laureati nelle classi 8 e L7 (Ingegneria Civile e Ambientale).

Tra gli 80 CFU caratterizzanti, le Aree Didattiche possono indicare un numero di crediti, fino al massimo di 18 CFU, appartenenti all'ambito della laurea di primo livello che genera la laurea magistrale di interesse.

Per l'iscrizione ai corsi di studio di laurea magistrale della classe LM-22 è considerato di base anche il Settore scientifico-disciplinare CHIM06/Chimica Organica.

La buona conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, deve risultare da certificazione ufficiale di conoscenza ALTE 2 (CEFR B1) di cui all'allegato 2A di questo Regolamento, o dal superamento del test di lingua inglese del CISIA con il punteggio di almeno 48/60, oppure dal superamento di test presso il Centro Linguistico di Ateneo con il punteggio di 50/100.

1.1. Per i laureati non in ingegneria e i laureati in ingegneria all'estero la verifica dei requisiti curriculari è effettuata considerando opportune equivalenze tra gli insegnamenti seguiti con profitto e quelli dei SSD di Ingegneria. La Facoltà delibera in merito su proposta dell'Area Didattica competente.

Le Aree Didattiche possono individuare altri SSD, oltre quelli caratterizzanti la classe della laurea di primo livello che genera la Laurea Magistrale di interesse, e riconoscere fino ad un massimo di 30 CFU come caratterizzanti ai fini della valutazione dei requisiti curriculari.

Ai fini della verifica dei requisiti curriculari, sono valutabili solo i crediti relativi agli esami effettivamente sostenuti nell'ambito di corsi universitari.

2. Adeguatezza della personale preparazione

2.1 L'adeguatezza della personale preparazione è verificata dal superamento di una prova di ammissione, ai sensi dello specifico *Regolamento della prova di ammissione ai Corsi di laurea Magistrale Biennali in Ingegneria*, approvato dal Consiglio di Facoltà del 26.7.2007 e 24.5.2010 (Allegato 2/B), alla quale possono accedere:

- i laureati in ingegneria che hanno conseguito la laurea di primo livello con una votazione non inferiore a 90/110,
- i laureati non in ingegneria che hanno conseguito la laurea di primo livello con una votazione non inferiore a 100/110,

in possesso dei requisiti curriculari di cui ai punti 1.1 e 1.2 rispettivamente.

Per i laureati in ingegneria all'estero si procederà alla determinazione del voto di laurea conseguito sulla base di tabelle di conversione dei voti applicati nei Paesi in cui è stata conseguita la laurea.

2.2 Sono esonerati dalla prova di ammissione i laureati in ingegneria di primo livello che abbiano conseguito la laurea:

- entro il IV anno dalla data di immatricolazione;
- entro il V anno dalla data di immatricolazione con un voto di laurea di almeno 100/110

per i quali la preparazione personale è considerata adeguata.

L'esonero, secondo i criteri del presente punto, è applicabile ai laureati in ingegneria che abbiano conseguito il titolo da non più di due anni accademici da quello al quale intendono immatricolarsi.

2.4 La durata degli studi di primo livello è computata in anni solari, con scadenza al 31 dicembre.

2.5 Per gli allievi della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Salerno che sono transitati dal Vecchio al Nuovo Ordinamento e per quelli provenienti da altra sede universitaria, al fine del computo degli anni impiegati per conseguire la laurea, ogni anno di iscrizione al corso universitario di provenienza è computato pari a una annualità del Nuovo Ordinamento.

2.6 Per i laureati che hanno seguito un corso di studi di primo livello personalizzato, con iscrizione part-time durante alcuni anni di corso, si applicano gli stessi criteri di cui al punto 2.1. Nell'applicazione di tali criteri:

- il periodo di tempo entro cui deve essere conseguita la laurea sarà aumentato di tanti anni per quanti sono gli anni di differenza tra la durata del corso di studio personalizzato e i tre anni della durata dell'articolazione prevista dalla Facoltà e, in ogni caso, non dovrà superare i sei anni. Così, se uno studente ha seguito un corso di studi personalizzato della durata di quattro anni, il periodo di tempo sarà aumentato di un anno ma non potrà superare i sei anni; se ha seguito un corso di studi personalizzato della durata di cinque anni, il periodo di tempo sarà aumentato di due anni ma non potrà superare i sei anni; se ha seguito un corso di studi personalizzato della durata di sei anni, il periodo di tempo sarà di sei anni;
- tale possibilità è consentita solo agli studenti che abbiano scelto un percorso personalizzato, iscrivendosi autonomamente part-time, prima del compimento del terzo anno di corso, come dal piano della Facoltà. Non si terrà conto, pertanto, di iscrizioni part-time intervenute ad anni successivi al terzo, se ciò non è conseguenza di iscrizioni part-time, autonomamente fatte dagli studenti in anni precedenti.

La Segreteria Studenti, entro il 31 ottobre di ogni anno, comunicherà alle Aree Didattiche interessate i nominativi degli studenti che si iscrivono part-time, al fine di consentire il monitoraggio delle relative carriere e di offrire la più idonea assistenza didattica agli studenti interessati;

2.7 Per gli studenti che abbiano conseguito crediti formativi presso Università straniere, nel quadro di programmi di mobilità studentesca promossi in ambito europeo oppure di accordi e convenzioni stipulati dall'Università di Salerno con Università estere, la durata corretta del Corso di Studi è calcolata sulla base del Regolamento di Facoltà per la Gestione della Mobilità (allegato n. 3 al Regolamento Didattico della Facoltà di Ingegneria);

2.8 Le soglie di ammissione innanzi specificate si applicano anche a coloro che intendono trasferirsi a un corso di studi di Laurea Magistrale della Facoltà di Ingegneria da un Corso di studio di secondo livello in Ingegneria di altro Ateneo.

C. ACCESSO AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA

Trattandosi di un corso di studi a numero programmato nazionale, le relative modalità di accesso sono regolate da apposito bando di concorso, emanato annualmente e consultabile sul sito di Facoltà e/o di Ateneo.

D. NORMA TRANSITORIA

Per il trasferimento da altro Ateneo o da altro Corso di Studi al secondo anno di un corso di studio di laurea specialistica, attivato nell'anno accademico 2010-2011, si applicano le norme di cui al Regolamento precedente, approvato dal Consiglio di Facoltà del 12.6.2008.